

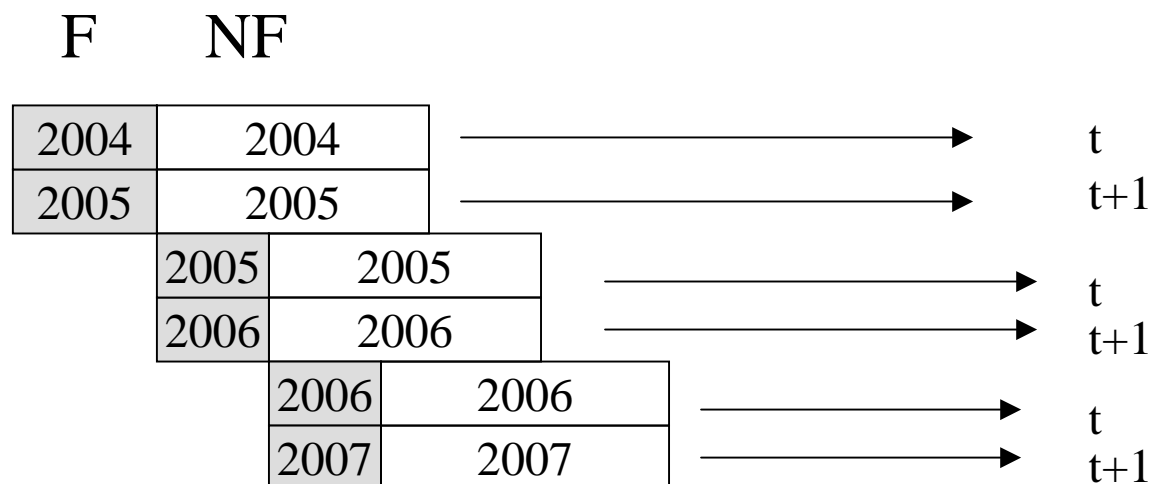
# Avanzamenti nella stima delle probabilità di default

Silvia Ghiribelli

# Punti deboli

- Bassa numerosità delle fallite
- Elasticità
- Alcune ipotesi alla base della simulazione dei bilanci

# Come aumentare il numero delle fallite?



Tolti i casi dubbi di fallimento (per arginare il problema delle trasformazioni societarie)

Funzione stimata al tempo t

Il fallimento è valutato ancora a due anni (t+2) con ASIA e RI

Le imprese possono essere presenti più volte ma con bilanci a tempi diversi

# Nuovi bilanci

- Aumentato il numero delle fallite con dati panel ad anni differenti
- 2004-2005 (fallite si/no al  $t+2 = 2006$ )
- 2005-2006 (fallite si/no al  $t+2 = 2007$ )
- 2006-2007 (fallite si/no al  $t+2 = 2008$ )

Numero delle fallite passa da 77 a 145

Bilanci impiegati da 5367 a 9313

# Confronto modello: con vecchi dati e nuovi dati

$$P(Y|x) = \exp(\text{modello}) / 1 + \exp(\text{modello})$$

## Vecchi dati

	Odds Ratio	Std. Err.	
fallitex			
oneri_att	1.217767	.0563231	***
dipendenza	1.01561	.0055013	**
roi	.9910421	.003783	**
debb_fatt	1.001963	.0009288	**

## Nuovi dati

	Odds Ratio	Std. Err.	
fallitex			
oneri_att	1.002859	.0123043	*
dipendenza	1.018110	.0008787	***
roi	.9937357	.0017494	***
debb_fatt	1.000031	.0001985	*

La probabilità di default ora dipende dall'ampiezza del debito e dalla contrazione dei margini reddituali. Non sono significativi i relativi oneri e i debiti a breve sul volume delle attività.

# In conclusione...

- I nuovi dati confermano che la PD dipende dalla redditività operativa (-) e dalla dipendenza da mezzi finanziari di terzi (+)
- Alcuni primi test indicano la rilevanza di variabili extra-contabili (dimensione, età dell'impresa...)